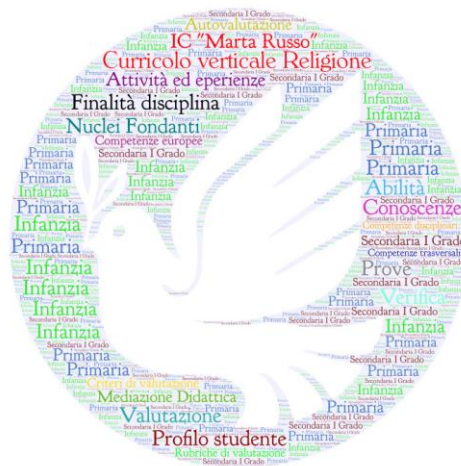


CURRICOLO VERTICALE DI RELIGIONE CATTOLICA - IC "MARTA RUSSO"



NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

- Dio e l'uomo
- La Bibbia e le altre fonti
- Il linguaggio religioso
- I valori etici e religiosi

PROFILO E COMPETENZE DI RELIGIONE ATTESE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- La competenza di riferimento: "Consapevolezza ed espressione culturale"

Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

- Le altre competenze: Comunicazione nella madrelingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza digitale, Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE TECNOLOGICHE ALLA FINE DI OGNI GRADO DI SCUOLA

Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: RELIGIONE CATTOLICA	
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL' <u>INFANZIA</u>	AL TERMINE DELLA SCUOLA <u>PRIMARIA</u>	AL TERMINE DELLA SCUOLA <u>SECONDARIA DI I GRADO</u>
<p>Il bambino scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p>Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.</p> <p>Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p>Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p> <p>Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.</p>	<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p> <p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.</p> <p>Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p>

UNITA' FORMATIVA		SCUOLA DELL'INFANZIA	
RELIGIONE CATTOLICA		CAMPO DI ESPERIENZA: TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	
COMPETENZE ATTESE	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	<p>A. Dio e l'uomo (Il sé e l'altro) Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p>B. La Bibbia e le altre fonti (I Discorsi e le parole) Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p> <p>C. Il linguaggio religioso (Immagini, suoni e colori; Il corpo in movimento) Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.</p> <p>D. I valori etici e religiosi (Conoscenza del mondo) Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abinandola con fiducia e speranza.</p>	
		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ANNI TRE
ANNI QUATTRO	<p>A. L'amicizia e il gruppo classe. Il Dio cristiano è Padre e Creatore. Il racconto della creazione</p> <p>B. Il messaggio principale di Gesù. Alcune parabole e miracoli di Gesù. La figura di Maria, mamma di Gesù.</p> <p>C. Alcuni racconti, luoghi e nomi legati alla festa del Natale e della Pasqua. Alcuni segni e simboli legati alla festa cristiana del Natale e della Pasqua.</p> <p>D. Il concetto di comunità (famiglia, scuola, chiesa). Le regole. L'edificio "chiesa" come il luogo sacro dei cristiani. La regola principale dei cristiani: amare.</p>		

ANNI CINQUE	<p>A. Il mondo come <i> dono e opera </i> di Dio Creatore. L’ambiente di Gesù bambino (casa, scuola, giochi, lavori ecc).</p> <p>B. Brevi racconti biblici legati alla nascita, vita, morte e risurrezione di Gesù. Parabole. Miracoli. Le storie di Gesù: parabole. I gesti di Gesù: i miracoli.</p> <p>C. I significati di alcuni segni natalizi e pasquali. La madre di Gesù in alcuni quadri e affreschi.</p> <p>D. Il comandamento più grande dei cristiani. La Chiesa come comunità di persone che vivono il messaggio di Gesù (oltre che edificio sacro dei cristiani).</p>	<p>A. Descrivere alcuni tratti essenziali di un “dono”. Distinguere le cose create da Dio da quelle costruite dall’uomo. Riordinare in sequenze temporali il racconto della creazione. Confrontare il proprio ambiente con quello di Gesù e individuare somiglianze e differenze (casa, scuola, giochi ecc). Descrivere gli ambienti scolastici della propria scuola e i momenti più attesi/belli della giornata.</p> <p>B. Saper nominare il libro sacro dei cristiani. Saper narrare e drammatizzare semplici e brevi racconti biblici. Raccontare e rielaborare storie e momenti della vita di Gesù.</p> <p>C. Saper descrivere semplici contenuti presenti in un’opera d’arte riutilizzando i linguaggi appresi. Saper usare il corpo per esprimere i propri bisogni, sentimenti ed emozioni attraverso danze, canti e drammatizzazioni. Riconoscere, distinguere e saper esporre i significati di alcuni segni e simboli cristiani, in particolare quelli legati al Natale e alla Pasqua.</p> <p>D. Condividere alcune esperienze e tradizioni legati alla propria famiglia. Riconoscere e manifestare alcuni atteggiamenti di cura verso il creato, a partire dall’ambiente scolastico. Saper esporre il doppio significato del termine chiesa: edificio e comunione di persone.</p>

UNITA’ FORMATIVA		SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA
COMPETENZE ATTESE	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	<p>A. Dio e l’uomo L’alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell’ambiente in cui vive.</p> <p>B. La Bibbia e le altre fonti Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell’analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>C. Il linguaggio religioso Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell’esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>D. I valori etici e religiosi Si confronta con l’esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSI PRIME	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE (SAPERE)</p> <p>A. Il Dio dei cristiani: Creatore e Padre.</p> <p>B. La Bibbia, il testo sacro dei cristiani.</p> <p>C. I principali segni e simboli delle festività del Natale e della Pasqua.</p> <p>D. La Chiesa come luogo di culto dei cristiani.</p>	<p style="text-align: center;">ABILITÀ (SAPER FARE)</p> <p>A-B. Saper riconoscere attraverso la bellezza della natura che il mondo è opera di Dio. Riconoscere nella narrazione di alcuni brani evangelici, il testo biblico e saperne individuare il messaggio di amore portato agli uomini.</p> <p>C. Saper individuare nell’ambiente circostante i simboli del Natale e della Pasqua.</p> <p>D. Saper distinguere l’edificio della Chiesa dagli altri edifici. Riconoscere la Chiesa come edificio e comunione di persone.</p>
	CLASSI SECONDE	<p>A. San Francesco d’Assisi e l’amore per le opere del Creatore.</p> <p>B. Il racconto biblico della creazione.</p> <p>C. Il tempo d’Avvento, la storia biblica del Natale e della Pasqua. La preghiera del “Padre Nostro”.</p> <p>D. Il nuovo comandamento di Gesù: amare Dio e il prossimo.</p>	<p>A. Riconoscere che per i cristiani la Creazione è opera di Dio e che ad ogni uomo è stato affidato il mondo perché ne abbia cura e ne sia responsabile.</p> <p>B. Saper riferire circa alcuni brani biblici e coglierne l’insegnamento.</p> <p>C. Elencare segni e simboli dell’Avvento, del Natale e della Pasqua ed esporre il loro significato. Individuare nel “Padre Nostro” la specificità della preghiera cristiana.</p> <p>D. Riconoscere nel Comandamento di Gesù l’amore universale di Dio.</p>
	CLASSI TERZE	<p>A. L’alleanza tra Dio e l’uomo. Le vicende e le figure principali della storia del popolo d’Israele.</p> <p>B. Le profezie messianiche e la nascita di Gesù.</p> <p>C. La Pasqua ebraica e la pasqua cristiana.</p> <p>D. I Dieci Comandamenti.</p>	<p>A. Saper cogliere nelle vicende del popolo d’Israele l’intervento di Dio nella storia. Ricostruire le tappe fondamentali della storia della salvezza.</p> <p>B. Saper identificare Gesù con il Messia annunciato dai profeti.</p> <p>C. Individuare gli elementi di continuità e novità tra la Pasqua ebraica e quella cristiana.</p> <p>D. Riconoscere l’importanza delle regole nella vita di una comunità.</p>
	CLASSI QUARTE	<p>A. La Palestina al tempo di Gesù.</p> <p>B. Le fonti storiche su Gesù. I Vangeli. Gli insegnamenti e i gesti di Gesù. Le Parabole e i miracoli. La donna e la storia della salvezza. Maria, la madre di Gesù.</p> <p>C. L’arte e le festività cristiane del Natale, della Pasqua e della Pentecoste.</p>	<p>A. Saper collocare eventi e fatti storici della vita di Gesù nel contesto socio- culturale della Palestina.</p> <p>B. Riconoscere l’importanza e il valore storico delle fonti cristiane e non cristiane. Saper argomentare l’esistenza storica di Gesù. Saper riassumere ed esporre la formazione dei Vangeli. Individuare il genere letterario e il messaggio principale di un testo biblico. Riferire figure femminili ed illustrare la loro importanza nella storia del popolo ebraico .</p> <p>C. Rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>
	CLASSI QUINTE	<p>A. Le religioni attuali: contenuti essenziali.</p> <p>B. Le origini e lo sviluppo del Cristianesimo. Il libro degli “Atti degli apostoli”.</p> <p>C. Il calendario liturgico. I sette sacramenti.</p> <p>D. La pace. La giustizia.</p>	<p>A. Confrontare le religioni ed illustrare alcuni elementi specifici di ciascuna religione. Saper accettare chi è diverso da sé e mostrare atteggiamenti di rispetto e dialogo.</p> <p>B. Saper ricostruire le tappe fondamentali della storia della Cristianesimo.</p> <p>C. Elencare i sette sacramenti e spiegare i significati e l’importanza nella vita dei cristiani.</p> <p>D. Esporre ed argomentare la propria opinione sul tema della pace e la giustizia.</p>

UNITA' FORMATIVA		SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA	
COMPETENZE ATTESE	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>A. Dio e l'uomo L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p> <p>B. La Bibbia e le altre fonti Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.</p> <p>C. Il linguaggio religioso Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <p>D. I valori etici e religiosi Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>	
		<p>CONOSCENZE (SAPERE)</p> <p>A. I bisogni innati nell'uomo e alcune domande di senso. Conoscere le principali tipologie di religione: politeiste, monoteiste, rivelate, naturali, animiste ecc. Gli elementi principali delle più antiche religioni: divinità, credenze, riti, regole, sacerdoti, riti, luoghi e tempi sacri ecc. Gli eventi e i personaggi più importanti della storia del popolo ebraico fino ad oggi. Le fonti storiche su Gesù e i loro contenuti. Il contesto storico, politico, religioso e geografico in cui è vissuto Gesù. Gli insegnamenti e i gesti di Gesù.</p> <p>B. La Bibbia: struttura generale e caratteristiche principali. I Vangeli: autori, contenuti e destinatari. Il concetto di ispirazione e i criteri fondamentali di interpretazione della Bibbia.</p> <p>C. Alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, Messia, alleanza, promessa, salvezza, tradizione).</p> <p>D. Alcuni valori presenti nel messaggio di Gesù: amore, perdono, altruismo, fiducia, sincerità, rispetto ecc.</p>	<p>ABILITÀ (SAPER FARE)</p> <p>A. Distinguere i bisogni primari dell'uomo da quelli secondari. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Individuare e distinguere le varie forme di religione. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni. Saper descrivere con linguaggio appropriato le tappe e i personaggi importanti della storia ebraica. Confrontare la religione ebraica con le altre religioni monoteistiche. Descrivere la geografia della Palestina e la società ebraica.</p> <p>B. Riconoscere nelle fonti extrabibliche concordanze su Gesù di Nazareth. Saper individuare, a partire dai Vangeli, il messaggio principale di Gesù. Saper consultare la Bibbia e individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee. Riconoscere la Bibbia come documento storico-culturale e Parola di Dio. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.</p> <p>C. Riconoscere nel mistero pasquale (passione, morte e risurrezione) il fondamento della fede dei cristiani.</p> <p>D. Saper confrontare i valori cristiani con quelli delle religioni antiche.</p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSI PRIME		

CLASSI SECONDE	<p>A-B. Gli eventi e i personaggi legati alla nascita della Chiesa, comunità fondata da Cristo. Le caratteristiche della Chiesa delle origini. Le persecuzioni contro i cristiani: promotori, caratteristiche, cause, editti e fine delle ostilità. I luoghi del monastero e la scansione della giornata di un monaco medievale. I pellegrinaggi medievali. Le cause dello scisma d'Oriente e delle Crociate. La Chiesa ortodossa. Gli ordini mendicanti. L'ordine francescano. La Riforma protestante, cattolica e anglicana.</p> <p>C. La preghiera e i sette sacramenti. Gli stili e le caratteristiche dell'edificio di culto dei cristiani nella storia.</p> <p>D. Alcuni testimoni cristiani dell'epoca moderna e contemporanea: Filippo Neri, Giovanni Bosco, Massimiliano Maria Kolbe, Madre Teresa di Calcutta, Gianna Berretta Molla, Pino Puglisi e Giovanni Paolo II.</p>	<p>A-B. Riconoscere l'importanza della Risurrezione e della Pentecoste per i cristiani. Descrivere la figura di Paolo di Tarso, evidenziando il suo ruolo nella diffusione e nell'interpretazione del Vangelo. Descrivere alcuni valori presenti nelle prime comunità cristiane. Distinguere i contenuti dei vari editti e decreti emanati dagli imperatori romani. Descrivere in breve le figure di Antonio Abate e di Benedetto da Norcia e il contributo religioso e sociale del monachesimo. Raccontare la giornata di un monaco e descrivere i luoghi interni di un monastero. Individuare cause ed effetti dello scisma d'Oriente e descrivere alcune caratteristiche della Chiesa ortodossa. Descrivere la vita di San Francesco e riconoscere il contributo del suo ordine al rinnovamento della Chiesa. Individuare cause ed effetti dei vari movimenti di riforma. Descrivere in sintesi il pensiero di Martin Lutero.</p> <p>C. Confrontare i significati dei sacramenti all'interno delle chiese cristiane. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.</p> <p>D. Riassumere il contributo di alcuni cristiani impegnati in attività caritative, educative, etiche e sociali.</p>
CLASSI TERZE	<p>A-B-C. Gli elementi fondamentali della dottrina, del culto, dell'etica e della tradizione delle religioni attuali: Ebraismo, Islam, Induismo, Buddhismo, Taoismo, Confucianesimo, Shintoismo... I simboli religiosi e i luoghi di culto delle varie religioni. Il dialogo interreligioso e il Decalogo di Assisi. Il dramma della Shoah e l'antisemitismo. Il rapporto tra fede e scienza e gli elementi necessari per il loro dialogo.</p> <p>D. I diritti umani e in particolare quelli dei bambini. La custodia del creato, i rischi da scongiurare e i beni da perseguire. L'adolescenza e i valori fondamentali di questa fase di vita (amore e amicizia) in vista di un progetto di vita. Questioni di bioetica dell'epoca contemporanea (aborto, eutanasia, pena di morte ecc.) e la visione cristiana sui valori e sulla vita dell'uomo.</p>	<p>A-B-C. Confrontare alcune categorie fondamentali della fede cristiana con quelle di altre maggiori religioni. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e confrontarli con quelli di altre religioni. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri delle più grandi religioni presenti oggi nel mondo. Saper esporre e giudicare gli eventi della persecuzione ebraica nel '900 come crimine contro l'umanità. Riconoscere negli incontri interreligiosi e nel decalogo di Assisi il contributo che le religioni offrono al mondo per la costruzione della pace. Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.</p> <p>D. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alla cura del creato, alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.</p>

MEDIAZIONE DIDATTICA¹

- **METODI:** lezioni frontali, narrazioni, drammatizzazioni, attività manipolative e sensoriali, attività sonoro-musicali e motorie, esplorazioni e ricerche, lavori di gruppo e a coppie, attività ludiche digitali e non, problem solving, cooperative learning, peer education, classe virtuale, flipped classroom, gamification della didattica, learning by doing, uso delle tecnologie multimediali, attività laboratoriali.
- **STRUMENTI:** materiale strutturato, materiale semi-strutturato, materiale non strutturato, libro, dispositivi multimediali, web, documenti digitali, ebook del libro di testo, audiolibri, piattaforme educative su Cloud, devices personali (BYOD), software per la didattica, uscite didattiche e attività teatrali ed espressive.
- **CONTENUTI:** I contenuti sono riportati dal docente nella propria programmazione annuale.

ATTIVITA' ED ESPERIENZE

Le attività (progetti, compiti di realtà...) che si intendono realizzare in modo concatenato e finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e gradualmente delle competenze, verranno programmate ogni anno in base al piano di offerta formativa dell'istituto e riportate nella programmazione iniziale.

VERIFICA, VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

- **CONOSCENZE E ABILITA'**
 - **Tipologie di prove da utilizzare:**
 - Prove strutturate (cloze, scelta multipla, vero/falso, collegamenti, completamenti, risposta breve, riordino...);
 - Prove non strutturate (riproduzioni grafiche-pittoriche, produzioni multimediali, verbalizzazioni, risposte aperte, ricerche guidate e libere...);
 - Brevi conversazioni guidate (scambi dialogici, riflessioni, role play, drammatizzazioni);
 - Prove d'Istituto per classi parallele in entrata, intermedie e in uscita.
 - **Criteri di valutazione:**
 - Per la scuola Primaria e Secondaria si rimanda alle Rubriche di valutazione disciplinari.
- **COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI:**
 - **Tipologie di prove da utilizzare:**
 - Osservazione iniziale, intermedia e finale;
 - Check list, diario di bordo (per il docente), portfolio (per lo studente), questionari, interviste;
 - Compiti di realtà di breve, media e lunga durata in itinere (formative) e a conclusione di un'unità didattica (sommative);
 - Attività progettuali e laboratoriali;
 - Compiti di realtà d'Istituto intermedi e finali.
 - **Criteri di valutazione:**
 - Per la scuola Primaria e Secondaria si rimanda alle Rubriche di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali.
 - Per la scuola dell'Infanzia si rimanda alle Griglie di valutazione delle competenze, progettati per Campi di esperienza e solo per i bambini di cinque anni.

¹ Per gli alunni con BES si rimanda, laddove necessario, al PDP o al PEI. La metodologia blended qui descritta e in particolare il cooperative learning e la flipped classroom, sono già di per sé inclusive, l'uso di strumenti diversi come video e audio e delle TIC garantiscono il rispetto dei diversi stili di apprendimento e la messa in atto delle intelligenze multiple.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITA' DISCIPLINARI

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DECIMALE	GIUDIZIO²
Scarsa padronanza delle strumentalità di base. Carente conoscenza dei contenuti. Difficoltà nell'uso dei linguaggi disciplinari	NON SUFFICIENTE
Sufficiente padronanza delle strumentalità di base. Conoscenza essenziale dei concetti e dei contenuti. Uso basilare dei linguaggi disciplinari	SUFFICIENTE
Discreta padronanza delle strumentalità di base. Conoscenza e comprensione dei concetti e dei contenuti. Capacità essenziale di organizzare le conoscenze. Uso discreto del linguaggio disciplinare	BUONO
Padronanza delle strumentalità di base. Conoscenza completa dei concetti e dei contenuti. Capacità di organizzare e sistematizzare le conoscenze. Uso autonomo e corretto del linguaggio disciplinare	DISCRETO
Totale padronanza delle strumentalità di base. Conoscenza ampia, approfondita ed organica dei contenuti. Capacità di rielaborazione personale con aspetti originali e creativi. Uso sicuro e preciso del linguaggio disciplinare	OTTIMO

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI RELIGIONE CATTOLICA

NUCLEO FONDANTE	A LIVELLO AVANZATO	B LIVELLO INTERMEDIO	C LIVELLO BASE	D LIVELLO INIZIALE
<i>DIO E L'UOMO</i>				
<i>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</i>				
<i>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</i>				
<i>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</i>				

² Ai sensi dell'art. 309 del D.to Lgs. 297/1994 la valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) è espressa con giudizio sintetico: *ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente*.